



Prot. n.

Cremona, li 14/01/2015

ATTO N. 2 / Presidente della Provincia

Oggetto: AUTORIZZAZIONE E INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E OPERATIVA PER L'ESERCIZIO 2015

IL PRESIDENTE

Visti:

- il Verbale di proclamazione a Presidente della Provincia del 14/10/2014.
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.119 del 23/12/2013 di approvazione del Bilancio di previsione 2014-2016 - Documento unico di programmazione 2014-2016 e relativi allegati, le successive variazioni, ed in particolare la DCP N. 52/2014.

Premesso che:

- con deliberazione del Presidente n. 60 del 29/12/2014 avente ad oggetto la revisione della struttura organizzativa, sono state individuate le competenze attribuite ai singoli settori;
- con DM del 24/12/2014 sono stati differiti i termini di approvazione del bilancio di previsione e del DUP 2015-2017 e relativi allegati sino al 31/03/2015;
- la Provincia di Cremona opera attualmente in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 d.lgs 267/2000 così come novellato da ultimo con d.lgs 126/2014.

Dato pertanto atto che il documento unico di programmazione attualmente vigente è quello approvato per il triennio 2014-2016.

Richiamato il contenuto del proprio discorso di insediamento, ed evidenziato che la vision strategica che caratterizzerà il mandato è trasformare l'ente Provincia, quale ente di area vasta, in un rinnovato ente erogatore di servizi che riesca a lavorare in modo utile ed efficace allo stesso livello, su un piano orizzontale, con tutto il territorio.

Ritenuto necessario autorizzare, in attesa dei documenti contabili 2015-2017, i dirigenti incaricati, ad assumere gli atti di gestione e gli impegni di spesa per garantire la continuità dell'azione dell'Ente e contemporaneamente attivare il procedimento di definizione dei documenti di programmazione.

DECRETA

- di confermare, in attesa del DUP 2015-2017 e del PEG 2015, in capo ai dirigenti i compiti e le risorse già previste nel DUP 2014-2016 per le attività continuative o previste nell'arco triennale - esercizio 2015, così come richiamate nell'allegato b) alla deliberazione del Presidente n. 60/2014.

- di autorizzare i responsabili della spesa ad adottare gli atti di impegno sul nuovo esercizio 2015, sulla base di quanto stabilito dal TUELL in esecuzione del programma del DUP 2014-2016 al quale è stato assegnato il capitolo di bilancio che l'atto movimentata.

- di dare mandato ai dirigenti di procedere ad una attenta revisione e una miglior definizione dei Programmi del DUP triennale 2014-2016 e del collegamento dei capitoli del secondo anno (2015) del bilancio di previsione, che costituiscono peraltro anche il primo passo per la nuova programmazione, tenendo conto anche dei seguenti indirizzi sulla base dei quali i singoli settori sono chiamati a rileggere le proprie competenze e definire i propri obiettivi:

- seguire il processo di attuazione della Legge 56/2014 alla luce di quanto disposto dalla Legge 190/2014, in rapporto anche con Regione Lombardia, in relazione al riordino delle funzioni, garantendo nel contempo, fino alla data effettiva del trasferimento di deleghe, la continuità nell'erogazione dei servizi attualmente gestiti, nel rispetto delle risorse a disposizione;
- dare applicazione concreta ai principi sanciti dalla Statuto, con particolare riferimento all'istituzione e l'operatività dei nuovi organismi (Aree Omogenee, Assemblea dei Sindaci);
- adeguare la struttura e l'azione amministrativa, in particolar modo rispetto alle nuove funzioni di ente di area vasta a favore dei Comuni, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:
 - supporto tecnico amministrativo anche su materie delegate,
 - informatizzazione,
 - statistica,
 - progettazione tecnico-urbanistica,
 - supporto per la partecipazione a bandi nazionali e per l'accesso ai fondi europei,
 - predisposizione dei documenti di gara, funzione di stazione appaltante,
 - organizzazione di concorsi e procedure selettive,
 - oltre alle funzioni fondamentali.

di dare mandato al Servizio programmazione e valutazione di seguire le attività di redazione dei documenti di programmazione.

IL PRESIDENTE
Carlo Angelo Vezzini